
REGOLAMENTO PER LE SPESE DI RAPPRESENTANZA

(deliberato dal C. di A. nella seduta del 10 febbraio 2017)

Art. 1

(Ambito di applicazione e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le spese di rappresentanza del Conservatorio di Musica di Cuneo (di seguito denominato Istituto), nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui all'art. 28 del vigente regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.
2. Le spese di rappresentanza sono fondate sull'esigenza dell'Istituto si manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad esso estranei, in rapporto ai propri fini istituzionali. Esse sono finalizzate, nella vita di relazione dell'Istituto, all'intento di suscitare su di esso, sulla sua attività e sui suoi scopi, l'attenzione e l'interesse di ambienti e soggetti qualificati nazionali, comunitari o internazionali, onde ottenere i vantaggi che per una pubblica amministrazione derivano dal fatto di essere conosciuta, apprezzata e seguita nella sua azione a favore della collettività.

Art. 2

(Tipologia delle spese di rappresentanza)

1. Per le finalità di cui al precedente articolo, gli oneri e le spese che si possono assumere sono quelle connesse a:
 - a) Acquisto di addobbi floreali, realizzazione di servizi fotografici e di stampa, organizzazione dei servizi di ristoro e di rinfresco in occasione di cerimonie ufficiali alle quali partecipino autorità o personalità rappresentative, nazionali ed internazionali, estranee all'Istituto;
 - b) Colazioni e piccole consumazioni in occasione di incontri di lavoro del Presidente e del Direttore, con personalità od autorità estranee all'Istituto;
 - c) Acquisto di targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali da consegnare a personalità, nazionali ed internazionali, o a membri di delegazioni in visita all'Istituto, oppure in occasione di visite ufficiali compiute da rappresentanti dell'Istituto in Italia o all'estero;
 - d) Acquisto di omaggi floreali, manifesti murali e necrologi, in occasione di cerimonie commemorative di componenti degli organi di governo dell'Istituto o del decesso di autorità e personalità estranee all'Istituto;

-
- e) Spese di ospitalità, comprese le spese di viaggio, per illustri studiosi ed autorità provenienti dall'estero o nazionali, in occasione di eventi promozionali (open day, ecc.).

Art. 3
(Autorizzazione alla spesa)

Le spese di rappresentanza sono improntate a criteri di decoro, sobrietà ed economicità.

Esse sono autorizzate dal Presidente o dal Direttore nell'ambito delle rispettive competenze e sono impegnate dal Direttore Amministrativo.

A tal fine è iscritto in bilancio un apposito stanziamento non superiore all'uno per cento delle spese di funzionamento.

Art. 4
(Clausola finale)

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si richiama l'art. 28 del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.